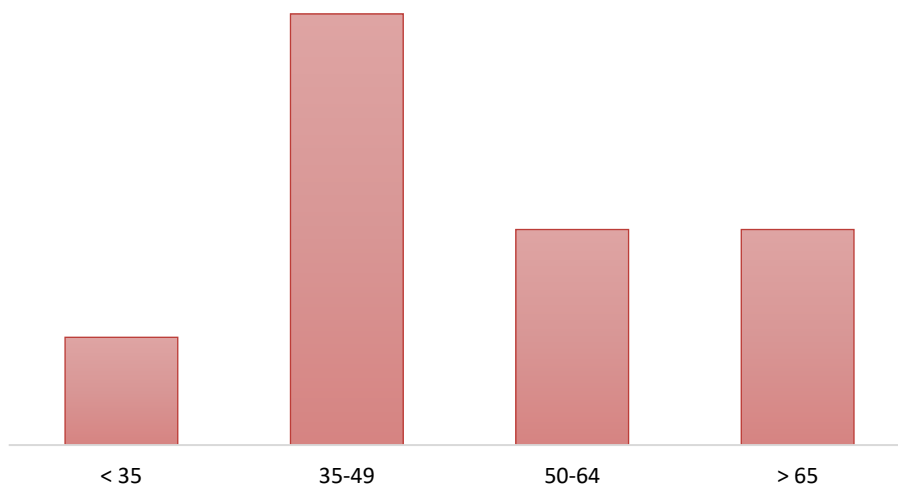


REPORT DEL QUESTIONARIO ON LINE

Il questionario on line relativo al progetto di rigenerazione urbana ha affiancato il processo partecipativo che si è svolto tra ottobre 2023 e gennaio 2024.

Il link questionario è stato diffuso attraverso diversi canali: in particolare, il sito internet del Comune di Empoli e la pagina dedicata al progetto del portale Open Toscana. È stato inoltre prodotto un QR-code, che è stato messo a disposizione ad ogni incontro organizzato nel corso del processo partecipativo.

Sono stati 18 su 34 i questionari completati da parte dei cittadini. Di seguito si dà riscontro delle risposte raccolte.

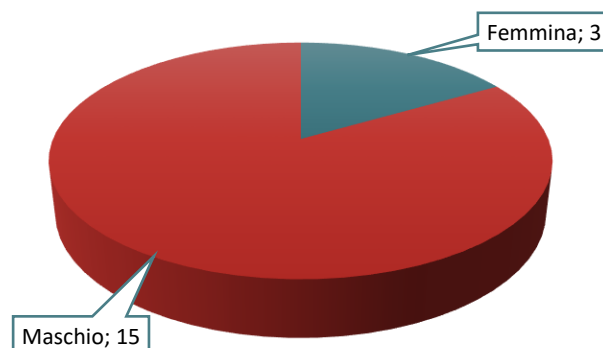


ETÀ:

Le persone che hanno completato le risposte del questionario hanno un'età compresa tra i 33 e i 71 anni, con una netta concentrazione nella fascia di età tra i 35 e i 50 anni. Solo due dei rispondenti hanno meno di 35 anni.

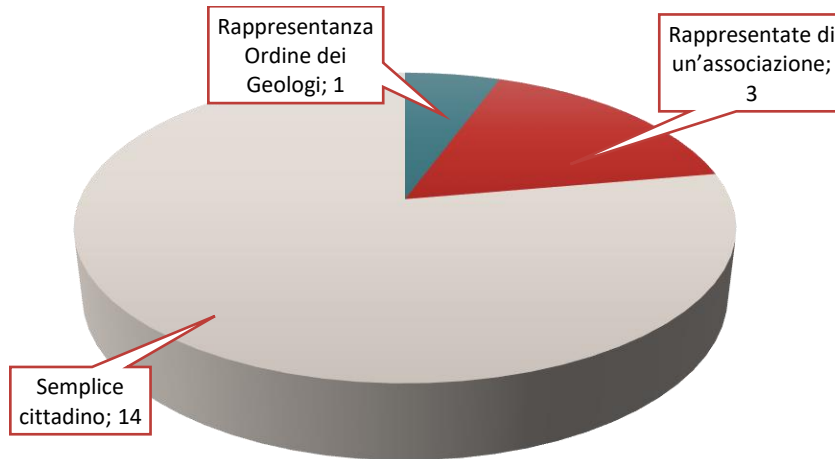
GENERE:

Tra i 18 rispondenti è evidente una maggiore rappresentanza della popolazione maschile.



PROFILO SOCIALE:

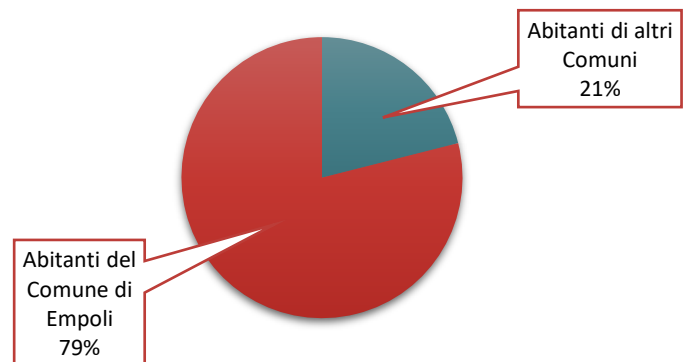
A livello occupazionale, più dell'80% delle persone ha dichiarato un'attività lavorativa, e le persone restanti sono pensionate; nessuno dei rispondenti si è dichiarato non occupato, né ha risposto in quanto studente.



3 delle persone che hanno completato il questionario hanno risposto in quanto referenti di associazioni, mentre le altre hanno risposto in quanto semplici cittadini. Tra i cittadini che hanno espresso interesse per la costruzione della passerella ciclopeditone si conta un rappresentante dell'ordine dei geologi.

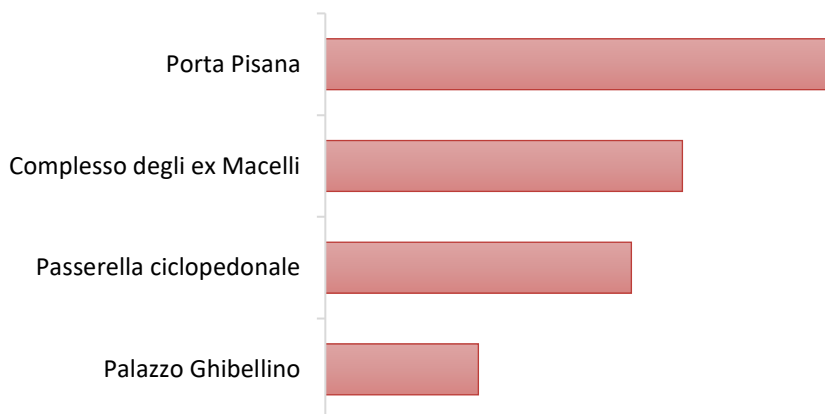
COMUNE DI RESIDENZA:

La maggior parte dei partecipanti abita nel Comune di Empoli; nessuno, tra chi ha completato il questionario, abita nel Comune di Capraia e Limite, mentre 4 persone vivono in un altro Comune della provincia di Firenze.



AMBITO DI INTERESSE:

La distribuzione dell'ambito di interesse risulta non omogenea, con una maggiore partecipazione per l'intervento su Porta Pisana e vie limitrofe, seguito dal complesso degli ex Macelli e dalla passerella ciclopeditone. Solamente 3 cittadini hanno partecipato al sondaggio relativo alla rifunzionalizzazione di Palazzo Ghibellino.



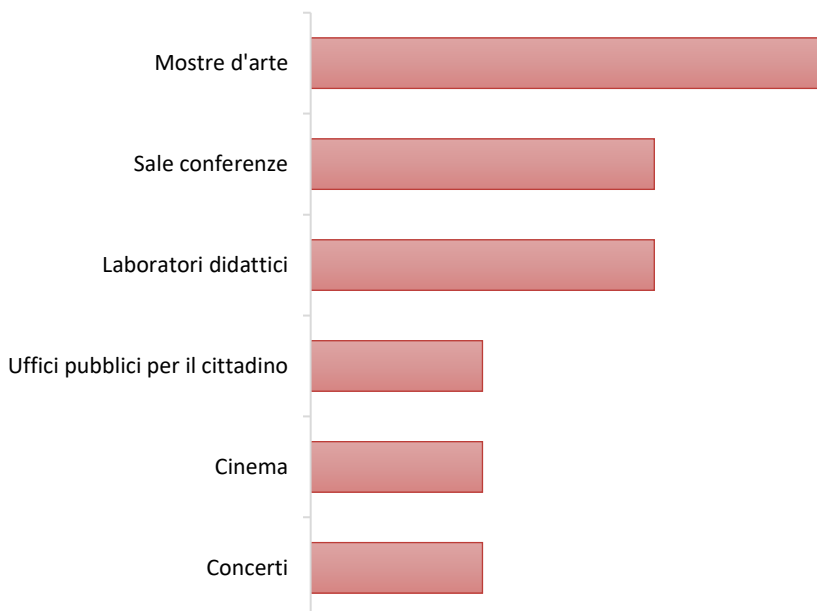
Palazzo Ghibellino

La sezione del questionario dedicata alla riqualificazione del Palazzo Ghibellino si è strutturata in due domande: la prima, a risposta chiusa, riguarda la funzione che il palazzo dovrebbe svolgere; la seconda, a risposta multipla, per indicare le preferenze riguardo ai servizi che il palazzo dovrebbe offrire; una terza domanda, a risposta aperta, ha voluto raccogliere gli eventuali ulteriori suggerimenti.

FUNZIONE:

Per quanto riguarda la funzione che il Palazzo Ghibellino dovrebbe svolgere, emerge il desiderio che il Palazzo abbia funzione di sala espositiva e congressistica, e ospitare funzioni a vocazione culturale; un cittadino ha espresso la scelta di destinazione degli spazi a servizi pubblici e privati. Nessuno ha indicato come preferenza, tra le funzioni elencate nel questionario, quella di destinare il Palazzo alla funzione lavorativa, attraverso l'allestimento di spazi condivisi o polifunzionali. Essendo state 3 le risposte alla parte del questionario relativa a Palazzo Ghibellino, ed essendo questa prima domanda a risposta chiusa, si riportano di seguito le risposte ricevute:

- Centro servizi pubblici/privati
- Espositiva e congressistica
- Altro: espositiva, congressistica e culturale/tempo libero



SERVIZI:

Per quanto riguarda i servizi, i cittadini che hanno risposto concordano sul fatto che Palazzo Ghibellino dovrebbe ospitare mostre d'arte. Altre preferenze sono state indicate per l'utilizzo degli ambienti per l'organizzazione di conferenze e per lo svolgimento di laboratori didattici. A seguire, sono state indicati concerti, proiezioni cinematografiche e servizi pubblici per il cittadino.

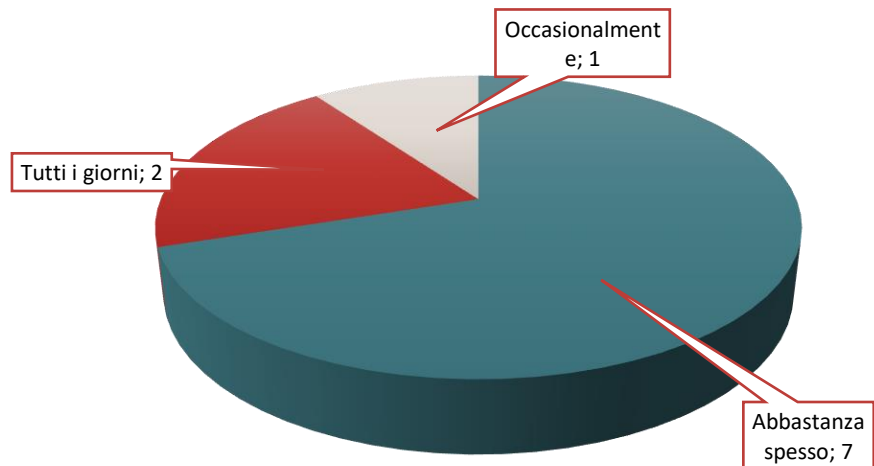
Tra i suggerimenti a risposta aperta, emerge il desiderio che il Palazzo Ghibellino si affermi come luogo di aggregazione a vocazione artistica e culturale.

Porta Pisana

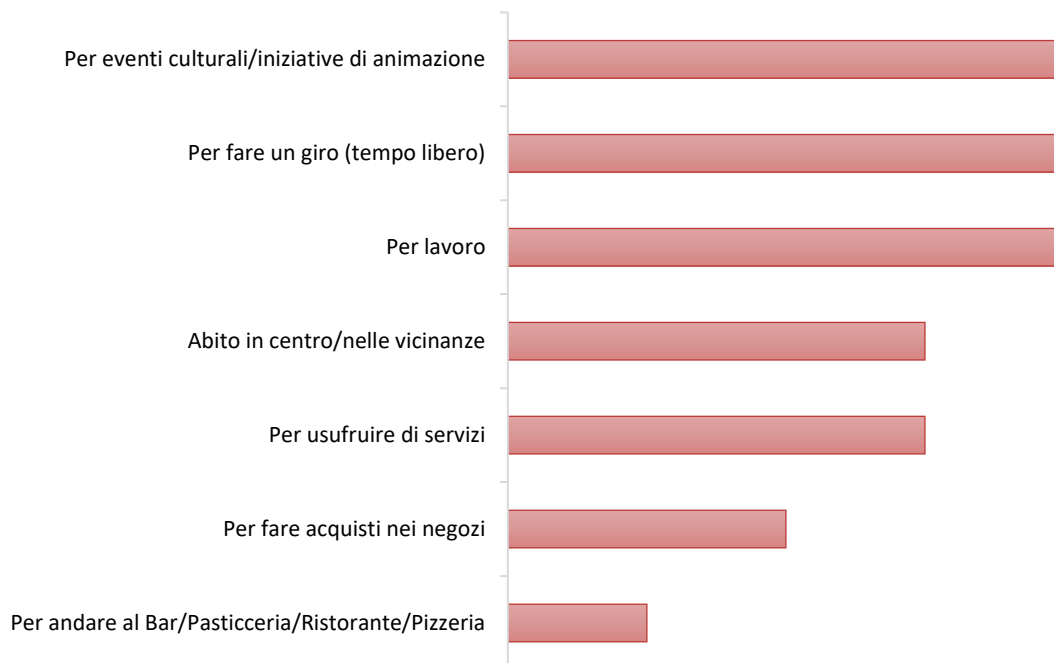
Per la riqualificazione della zona del centro di Empoli in prossimità di Porta Pisana è stato articolato un sondaggio volto, da un lato, a raccogliere informazioni circa le abitudini che portano a frequentare il Centro e, dall'altro lato, a indagare le criticità del centro storico e di Porta Pisana e gli interventi considerati necessari.

FREQUENTAZIONE DEL CENTRO STORICO:

Le persone che hanno risposto a questa sezione del questionario frequentano abitualmente il centro storico di Empoli, ma in pochi vi si recano tutti i giorni; solo una tra chi ha espresso interesse per Porta Pisana frequenta il centro solo occasionalmente.



Tra i motivi che inducono i cittadini a recarsi in centro, emerge una netta minoranza di risposte che indicano come motivi la fruizione di servizi (Banca, Poste, uffici comunali etc.) o la presenza di esercizi di ristorazione e somministrazione; tra le motivazioni che portano gli empolesi a frequentare il centro, sono state invece maggiormente indicate quelle relative al tempo libero e all'attività lavorativa.

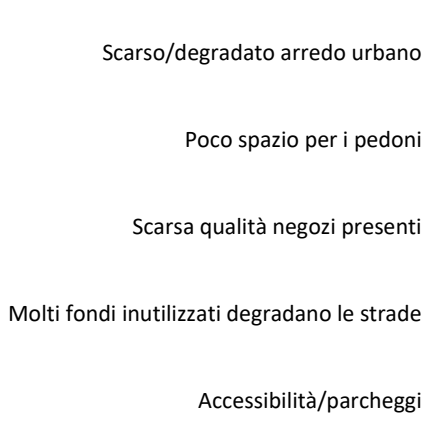


CRITICITÀ RILEVATE:

Per quanto riguarda, in generale, il centro storico, la criticità maggiore rilevata è quella relativa alla viabilità, in termini sia di traffico che di difficoltà a parcheggiare, seguita dal senso di degrado e dalla scarsa sicurezza percepita; sono state invece meno indicate la mancanza di servizi al cittadino e la mancanza di negozi ed esercizi di

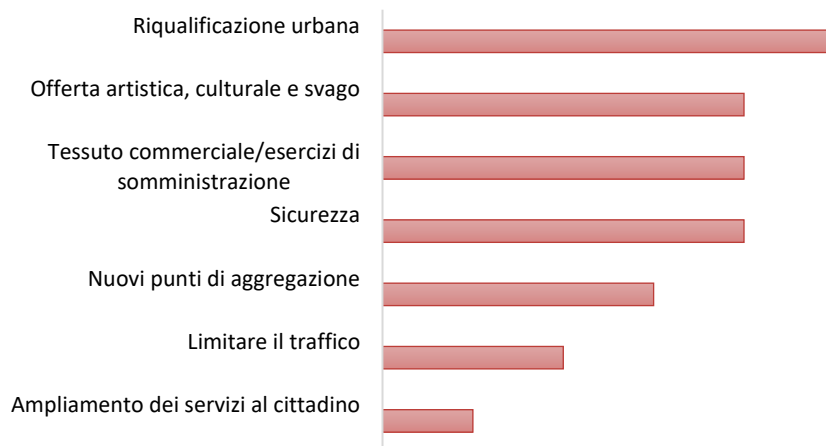


ristorazione/somministrazione. È interessante rilevare come tra le criticità specificate sotto la scelta "altro" sia stata indicata una mancanza di coesione sociale e una carenza di occasioni di convivialità.



Le criticità relative alla zona di Porta Pisana, sono state individuate principalmente nel degrado e nella mancanza di arredo urbano, oltre alla scarsa fruibilità per i pedoni. Meno attenzionato, invece, è stato il tessuto commerciale della zona.

Il rilancio del tessuto commerciale e degli esercizi di somministrazione è invece indicato tra gli interventi necessari per riqualificare la zona di Porta Pisana, dopo la riqualificazione degli arredi, pavimentazione e illuminazione e l'ampliamento dell'offerta culturale, artistica e delle attività di svago.

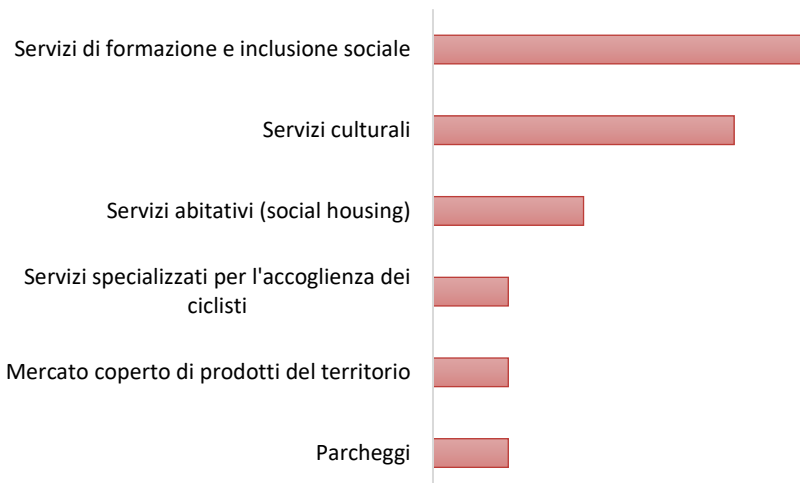
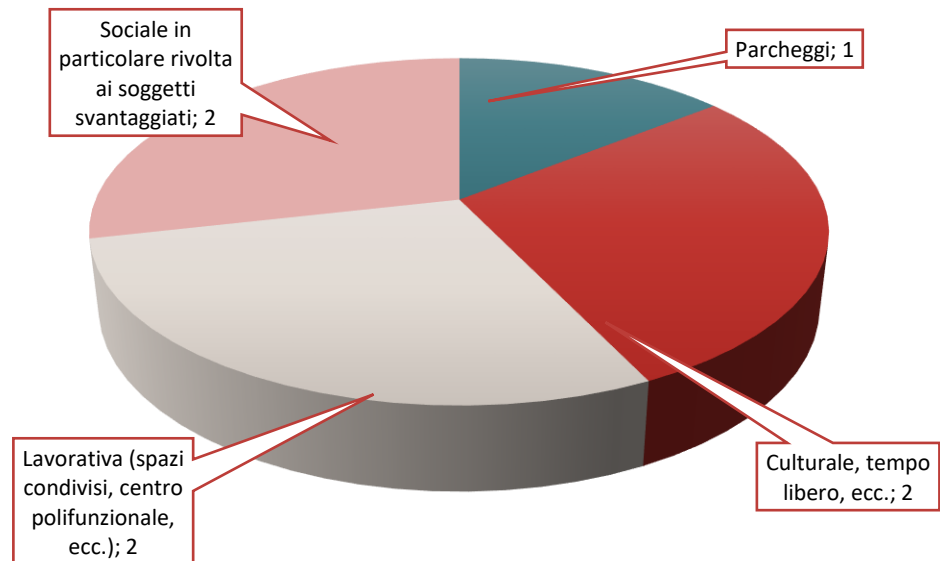


Complesso degli ex Macelli

La sezione dedicata all'rifunzionalizzazione del complesso degli ex Macelli si è concentrata, principalmente, sul tipo di funzione che il luogo dovrebbe svolgere e sui servizi che dovrebbero essere offerti. Una terza domanda, a risposta aperta, ha voluto raccogliere suggerimenti diversi dalle opzioni proposte dal questionario.

FUNZIONE:

Sono state indicate preferenze, in misura uguale, per funzioni di tipo sociale, culturale e lavorativa. Uno dei partecipanti ha suggerito l'uso a parcheggio dell'area. Non sono state, invece, indicate altre opzioni suggerite dal questionario, in particolare le funzioni commerciale, artigianale e congressistica/espositiva.



SERVIZI:

I servizi che il complesso degli ex Macelli dovrebbe offrire riguardano in primo luogo i servizi per il lavoro, seguiti da quelli culturali e di housing sociale. Sono stati indicati, in misura minore, i servizi per ciclisti, l'installazione di un mercato coperto e la presenza di parcheggi.

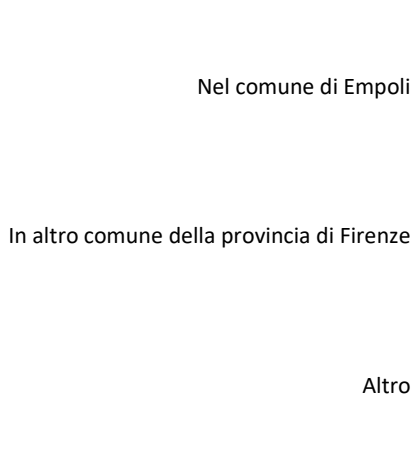
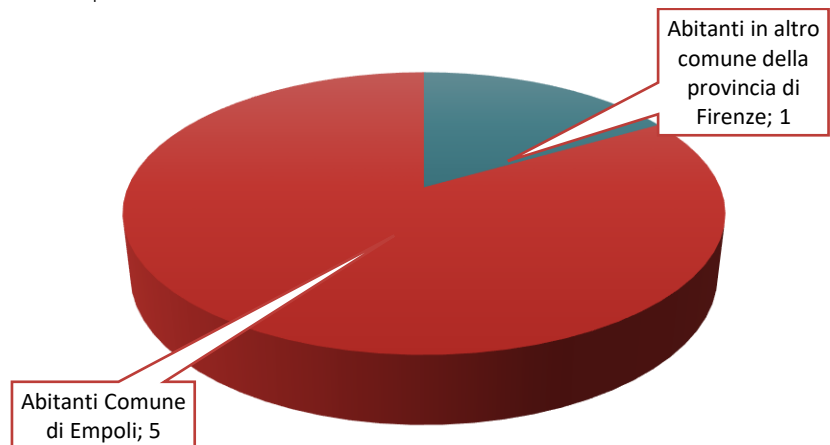
Un ulteriore suggerimento relativo agli ex Macelli è quella di sfruttare e riqualificare l'area verde lungo l'Arno, antistante al complesso, e che può diventare una zona verde frequentata dalla cittadinanza. Si propone di valutare la possibile apertura di un bar, soprattutto nella stagione estiva.

Passerella ciclopedonale Capraia e Limite – Empoli (Tinaia)

Relativamente alla costruzione di una passerella ciclopedonale di collegamento tra il Comune di Capraia e Limite e a zona Tinaia del Comune di Empoli, il questionario a voluto indagare le abitudini attuali e quelle in cui si proiettano i futuri fruitori della passerella.

COMUNE DI RESIDENZA:

Una prima evidenza è costituita dal fatto che nessuna delle persone che ha risposto al questionario è residente nel comune di Capraia e Limite, come già rilevato nella sezione dedicata al profilo anagrafico dei partecipanti. Solamente uno, tra chi ha risposto a questa sezione, risiede fuori Empoli.

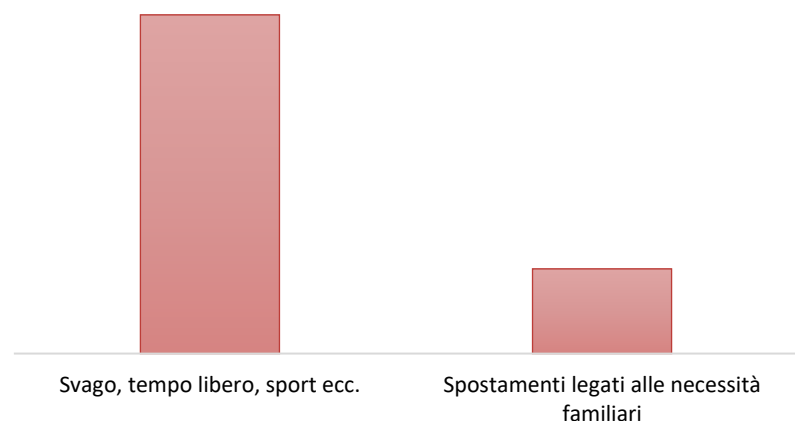


LUOGO DI LAVORO:

Coerentemente con quanto rilevato sopra, la maggior parte dei partecipanti al questionario svolge la sua attività lavorativa a Empoli, e nessuno tra loro lavora nel comune di Capraia e Limite.

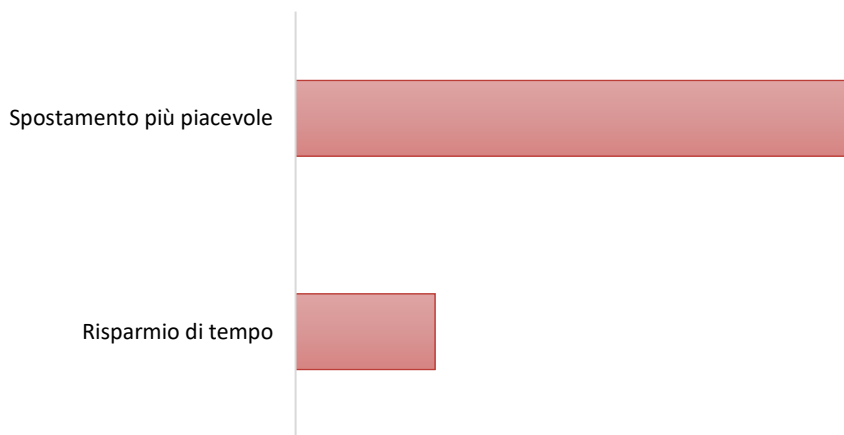
UTILIZZO DELLA PASSERELLA

Dato il profilo emerso, la fruizione che i partecipanti immaginano della passerella ciclopedonale è prevalentemente legata al tempo libero e alle attività all'aria aperta, più che un utilizzo del collegamento ciclopedonale per spostamenti quotidiani legati allo studio o al lavoro. La frequenza immaginata è quindi saltuaria, mensile o settimanale. Questi spostamenti vengono oggi effettuati, in misura uguale, in bicicletta o in auto.



VANTGGI DELLA PASSERELLA CICLOPEDONALE:

Il profilo di risposte emerso delinea un utilizzo della passerella a scopi prevalentemente di svago, da parte di un'utenza che, per la maggior parte, vive e lavora a Empoli, o che comunque non si sposta abitualmente tra i due comuni interessati dall'intervento. I vantaggi indicati nell'uso della passerella riguardano quindi gli elementi paesaggistici e di valorizzazione del territorio.



In particolare, rispetto alla modalità di spostamento attuale, la presenza della passerella ciclopedonale, per la maggior parte dei partecipanti, renderà lo spostamento più piacevole, mentre solamente una persona ha dichiarato che la passerella comporterà un risparmio di tempo.

L'impatto più a lungo termine individuato nel collegamento ciclopedonale su questo tratto dell'Arno è quello della valorizzazione del territorio. Inoltre, la passerella sarà un elemento di incentivazione alla mobilità sostenibile.

